

Un „mazzo di chiavi“ di diversa misura e lucentezza ...

... tutte adeguate ad aprire „usci“ e “portoni“ per accedere a ciò che non si conosce ed appropriarsene.

Di recente, mentre mi occupavo delle teorie di Gardner sulle intelligenze multiple, ho trovato in internet un test di autovalutazione del proprio profilo di intelligenze: http://www.bgfl.org/bgfl/custom/resources_ftp/client_ftp/ks3/ict/multiple_int/index.htm

Svolgendolo, consideravo la mia biografia ed i miei percorsi di apprendimento. La mia intelligenza linguistica è la più sviluppata. È vero: già da piccola gli adulti apprezzavano la mia „parlantina“ e poi la scuola, lo studio, il lavoro, sono stati tutti basati sull'apprendimento attraverso la parola, scritta o orale che fosse. E alla fine sono diventata insegnante di lingue. Al secondo posto la diagnosi rileva la mia intelligenza musicale. Altrettanto vero: da bambina cantavo con la mia famiglia e con gli amici, con la radio; a scuola, nel canto corale, sapevo improvvisare il controcanto. Non mi è mai stato insegnato a leggere e a trasportare le note con il canto o su uno strumento. Ho imparato da adulta alcuni accordi sulla chitarra e mi accompagno „ad orecchio“ quando in classe canto con i miei alunni. Si sarebbe sviluppata

› **Giuliana Attolini,**
Leiterin der Abteilung
Sprachen an der Vhs Essen



diversamente forse la mia biografia, se a cinque anni mi fosse stato messo in mano uno strumento musicale? Poco sviluppata è invece la mia intelligenza visiva e spaziale; non me ne stupisco!

L'accesso al nuovo oggetto di apprendimento avviene per ingressi differenti, tutto sta nell'individuarli.

Ma non è il mio profilo delle intelligenze che voglio presentare qui; vorrei piuttosto ridimensionare teorie secondo le quali un individuo può essere un tipo solo. Con questo esempio concreto posso ben avallare la teoria secondo la quale per un discente – anche per un adulto – è possibile accedere a qualcosa di nuovo utilizzando le proprie multiple “disposizioni” individuali, e che anzi stimolando ed esercitando tutte le intelligenze (persino quella visiva, nel mio caso!) si facilita l'apprendimento. (v. Häuptle-Barcelò, p. 1–4)

Un manuale di lingua che tenga in considerazione la complessità delle intelligenze dell'individuo farà bene ad offrire diversi tipi di “ingressi” ed a stimolare in maniera adeguata i diversi tipi di intelligenza. Della possibilità di diversi ingressi si diventa anche più consci quanto più si impara (o si lavora) cooperando e svolgendo attività in gruppo.

Dalla teoria alla pratica

Vorrei riportare qui alcuni esempi dal manuale *Con piacere*, in cui in modo

abbastanza differenziato ed evidente si tiene ben conto di tutte le componenti che caratterizzano un discente.

Per esempio nella seguente attività si stimola l'**intelligenza interpersonale**, cioè la disponibilità a comprendere l'interlocutore e a comunicare con lui.

25 | Aprite un locale. Sie möchten eine Gaststätte eröffnen. Überlegen Sie, wie sie heißen und welcher Art (Pizzeria, Trattoria, ...) sie sein soll, welche Spezialitäten Sie anbieten und wie Sie die Aufgaben untereinander verteilen. Präsentieren Sie Ihr Projekt. Die Gesamtgruppe entscheidet, welchem Restaurant der erste Besuch abgestattet wird.

Con piacere A1, p. 38

Invece qui è chiaro che si vuole stimolare l'**intelligenza matematica**, nell'aspetto di associare mentalmente numeri, di decifrare quantità.

14 | Scegliete quattro numeri. Kreuzen Sie vier Ziffern ein und bilden Sie aus diesen innerhalb von zwei Minuten so viele verschiedene Uhrzeiten wie möglich. Lesen Sie anschließend vor. Für jede korrekte Zeitangabe gibt es einen Punkt.

Con piacere A1, p. 50

Nel prossimo esempio c'è la componente **cinestetica**, oltre che quella **visiva/spaziale**.

15 | È ora in movimento! Nehmen Sie einen kürzeren und einen längeren Stift. Gehen Sie immer benutzen Sie die Stifte ab. Uhrzeiger stellen Sie eine Uhrzeit dar und fragen Sie einen anderen Kunstbeobachter, wie spät es ist.

Con piacere A1, p. 50

Il compito seguente attiva l'**intelligenza visiva/spaziale**, cioè la capacità di immaginare mentalmente il rapporto di spazio fra diversi oggetti. »

25 | Avete un ospite italiano a casa vostra. Date alcune indicazioni su come raggiungere a piedi, in autobus o in metropolitana, i monumenti e i luoghi interessanti da vedere.
 Ein Gast aus Italien ist zu Besuch. Da Sie arbeiten müssen und ihn nicht begleiten können, erklären Sie ihm, wie er zu einigen Sehenswürdigkeiten Ihrer Stadt kommt (un museo, una chiesa, un castello, un parco, ecc.)
 Il parco non è lontano, puoi andare a piedi. Esci di casa, giri ...

Con piacere A1, p. 71

Qui invece viene ad essere attivata non solo l'intelligenza naturalistica, cioè la capacità di osservare, di riconoscere e di distinguere fenomeni naturali, ma anche l'intelligenza visiva/spaziale.

E per di più anche l'intelligenza linguistica e l'intelligenza intrapersonale, in altre parole la capacità di riflettere su se stesso e le proprie relazioni con gli altri.

11 | Di che colore è l'estate? Quali colori associate a ...
 una sera d'estate | una passeggiata d'autunno | una fredda giornata invernale |
 una domenica mattina | una cena all'aperto | una giornata di primavera in campagna |
 un pomeriggio al mare | una notte di dicembre
 Per me i colori di una sera d'estate sono il rosso e ...

Con piacere A1, p. 103

Pronuncia

24 | Ascoltate la canzone: quando non si beve il caffè della Peppina?

25 | Attenti alle doppie! Riascoltate e sottolineate le parole che sentite.
 Poi leggetele a turno.

cappuccino | mattina | latte | zucchero | cioccolata | fette biscottate |
 marmellata | mezzo | zucchini | cipolle | prezzemolo | caramelle | sette |
 panna | farfalle | mozzarella

26 | Una strofa da cantare

a Completate e riascoltate.

La Peppina fa il caffè
 fa il caffè con la _____
 poi ci mette la _____
 mezzo chilo di _____
 quattro o cinque _____
 sette all di _____
 e poi dice: "Che caffè!"

b Leggete a turno la strofa o cantatela.
 Fate attenzione alle doppie.



Con piacere A1, p. 86

E per finire, anche se non è tutto quello che voglio dire, musica!
 Nel'ultimo esempio si stimola l'intelligenza musicale: il senso per il suono, l'armonia, il ritmo, l'intonazione e la capacità di ascoltare.

Ogni chiave ha la sua porta ed ogni porta ha la sua chiave. Ma davvero non finisce qui: l'apprendimento avviene sempre nell'interazione fra l'individuo e il suo prossimo, fra l'individuo e il suo ambiente, fra l'individuo e l'oggetto di apprendimento, fra l'individuo e gli strumenti di apprendimento disponibili. E la capacità di apprendere dipende anche dalla autostima e dalla stima di chi ci circonda, da fattori di stress fisici o mentali, dal tempo da investire disponibile ...

Sono tutte componenti da tener presenti nell'organizzazione di modelli di insegnamento o apprendimento. Ecco perché il nostro lavoro è così molteplice e affascinante.

INFOBOX



Con piacere A1
 Lehr- und Arbeitsbuch + 2 Audio-CDs
 ISBN 978-3-12-525180-9
 € 24,95

Weitere Informationen finden Sie unter www.klett.de/conpiacere

W640489 (11/2010)

Titelbild: shutterstock / Yuri Arcurs

© Ernst Klett Sprachen GmbH, Stuttgart

Die Klett Tipps erscheinen bei
 Ernst Klett Sprachen, Postfach 10 26 45, 70022 Stuttgart
 Telefon 0180-2553888, Telefax 0180-2553883
www.klett.de

Wenn Sie Beiträge in den Klett Tipps veröffentlichen möchten, wenden Sie sich bitte an:
 Redaktion Klett Tipps, Frau Ulrike Steffen, Ernst Klett Sprachen GmbH, Postfach 10 26 45, 70022 Stuttgart